

Proposta N° 74/ Prot. Data 28/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N°188 del Reg. Data 01/12/2014	OGGETTO :	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 187/2014 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI - NELLA CAUSA CIVILE RUISI IGNAZIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 50622/2008.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	NOTE	

L'anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

				Pres. Ass.		Pres. Ass.	
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 9

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr.Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Dara Francesco
- 2) Lombardo Vito
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 21

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 187/2014 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI - NELLA CAUSA CIVILE RUISI IGNAZIO C/COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 50622/2008**

IL PRESIDENTE

preliminarmente fa constare che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 186 del 01/12/2014 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 187/2014 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI - NELLA CAUSA CIVILE RUISI IGNAZIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 50622/2008.**

Premesso:

- che in data 16/04/2008 con nota prot. gen.le n. 19877 l'avv. Antonino Vallone, per conto e nell'interesse, del Sig. Ruisi Ignazio, inviava a questo Ente la richiesta di risarcimento volta all'integrale ristoro dei danni fisici alla propria persona subiti dallo stesso. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 03/04/2008 il Sig. Ruisi Ignazio posteggiava la propria autovettura in Viale Europa, corsia nord lato sx attraversava la corsia stradale per raggiungere il n. civico 69, e nel mentre si accingeva a salire sul marciapiede, a causa di un affossamento del basolato della cunetta perdeva l'equilibrio e cadeva a terra e si recava al locale Pronto Soccorso;
- che in data 27/10/2008 con prot. n. 053419 è pervenuto atto di citazione proposto dall'avv. Antonino Vallone, giusta procura, per conto e nell'interesse, del Sig. Ruisi Ignazio, con il quale si chiedeva l'imputabilità dell'incidente al Comune di Alcamo per i danni fisici subiti dall'attore nell'incidente che ammontano ad € 15.304,76;

- che in data 11/12/2008 perveniva Relazione di Perizia redatta dallo Studio Tecnico del Dott. Simonetto del 02/07/2008 da cui si legge che il basolato è leggermente sconnesso tale sconnessioni risultano perfettamente scorgibili con la normale diligenza; inoltre il sinistro non risulterebbe risarcibile per assenza di responsabilità da parte della P. A.;
- che in data 20/09/2010 perveniva relazione medico legale redatta dalla Dott. Vincenzo Messina CTU dal Tribunale di Trapani;
- che con delibera n.73 del 18/03/2009 , la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco *pro-tempore*, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale all'avvocato Giovanna Mistretta;
- che in data 30/12/2013 è stata depositata Comparsa di risposta presso la cancelleria del Tribunale di Trapani;
- che in data 12/02/2014 il Tribunale di Trapani, nel proc. iscritto al N.R.G. 50622/08, ha emesso sentenza n. 187/14, con la quale condanna il convenuto Comune di Alcamo al pagamento della somma di € 15.142,81, oltre interessi dalla data della presente sentenza sino al dì dell'effettivo pagamento; condanna, altresì, al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in € 2.100,00 oltre accessori di legge (ponendo definitivamente a carico del Comune la spese della consulenza tecnica).
- che l'attore in data 31/03/2014 ha notificato la predetta sentenza, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 18.261,24** arrotondato per eccesso ad **€ 18.500,00**;
- che intanto è opportuno procedere al riconoscimento debito fuori bilancio delle somme liquidate in sentenza, notificata a questo Ente il 31/03/2014, al fine di evitare ulteriori danni derivanti da eventuale procedura coatta;
- che di conseguenza è opportuno sottoporre al vaglio del C.C. la presente proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio;
- che l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22-polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre , per la differenza , si provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;
- che è stato proposto Atto di Appello avverso la sentenza de quo;
- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme che saranno allocate
- all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*";
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- vista la Relazione del Segretario Generale del 07/10/2014;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;

- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 187/2014 emessa dal Tribunale di Trapani, nella causa civile iscritta al N.R.G. 50622/08 promossa dal Sig. Ruisi Ignazio contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **18.500,00** dovrà farsi fronte in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi e per effetti dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- visto l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22-polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre , per la differenza, si provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Ferrarella, Campisi, Pipitone e Allegro

Presenti n. 25

Con.re Calvaruso:

Riferisce che per quanto riguarda questo debito ci sono delle foto molto chiare ma dalla foto si vede che l'incidente si è verificato nel viale Europa ma per il resto le indicazioni sono molto generiche.

Da parte sua ha qualche dubbio sulla veridicità di quanto è stato dichiarato e non è più possibile far gravare ancora questi costi sulle spalle dei cittadini e spera che si tratti solo di negligenza nell'esame del provvedimento e che non ci sia altro.

Cons.re Dara S.:

Fa presente che in questo procedimento lo studio del dr. Simonetto ha evidenziato che il basolato è leggermente sconnesso ma perfettamente scorgibile con la normale diligenza. Chiede quindi di sapere come è stata difesa la posizione del Comune rispetto a quanto evidenziato dallo studio Simonetto che è pagato dal Comune per redigere questo tipo di perizie. Riferisce ancora che la parte ricorrente ha asserito che questa parte di terreno dissestata era coperta di cartacce e spazzatura e suo avviso ritiene che non sia possibile ritenere come insidia e trabocchetto un tratto di strada pieno di cartacce e non è pensabile che una persona vi poggi un piede.

Cons.re Di Bona:

Si dichiara stanca di sentir dire sempre le stesse cose.

Ritiene altresì irrispettoso che un dirigente si rivolga al Consiglio Comunale con il tono che è stato prima usato. Ricorda infatti ai dirigenti che i consiglieri sono qui perché hanno

ricevuto un mandato popolare e lavorano nell'interesse della città. Annuncia poi che la II Commissione non tratterà più debiti fuori bilancio se non sarà verificato prima da parte della Presidenza che gli atti siano completi.

Cons.re Stabile:

Non crede che in questo Consiglio Comunale ci siano stati attacchi ingiustificati alla dirigenza di questo Comune. Questa sera a suo avviso è successo un fatto grave perché è stata data una risposta ad una domanda che non è stata formulata e secondo lui quello che è successo questa sera non può passare inosservato perché sono state lanciate al Consiglio Comunale delle frecciate velenose adducendo delle motivazioni sterili.

Nessuno questa sera ha lanciato accuse al dr. Cascio ma si chiedevano semplicemente delle motivazioni visto che il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo e di controllo.

Questo comunque sta a giudicare il livello del rapporto che esiste tra l'organo politico e l'organo dirigenziale. Chiede quindi di sapere dal Segretario Generale se il fatto di aver vinto un concorso può dare titolo a creare danno sul posto di lavoro. A lui dispiace che questa sera non ci sia il Sindaco ma di quello che è successo sicuramente il Sindaco deve essere messo a conoscenza perché non è possibile continuare in questo modo.

Presidente:

Afferma che la prudenza gli impone di fare silenzio.

Cons.re Rimi:

Ricorda che fino a poco tempo fa i debiti fuori bilancio venivano esaminati dalla Commissione in maniera più marginale perché tanto si devono votare. Da un po' di tempo però la II Commissione ha iniziato ad analizzare in maniera molto precisa anche il verificarsi di determinati incidenti e perché sistematicamente il Comune perde tutte le cause. Da parte sua, comunque, ritiene che il Consiglio Comunale non debba parlare con i dirigenti bensì con gli assessori che rappresentano la politica. Invita quindi l'assessore Culmone a relazionare al Consiglio sull'iter di questi debiti fuori bilancio e per sapere quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere in merito.

Cons.re Ruisi:

A proposito dei debiti fuori bilancio derivanti da insidie e trabocchetti precisa che la giurisprudenza prevede che ci sia imprevedibilità dell'incidente. Se poi in questo contesto si vuole dire che l'avvocatura di questo Comune non è in grado di vincere le cause, si può fare, ma a suo avviso c'è da dire che la politica dovrebbe programmare la sua attività in modo tale da dare una svolta a questa situazione di stallo.

Cons.re Nicolosi:

Invita il Presidente a prendere una posizione contattando il Sindaco e l'Assessore Culmone per cercare di dare delle risposte alla città, senza mettere la testa sotto la sabbia.

Cons.re Calvaruso:

Intende fare una scaletta in relazione alle responsabilità degli uffici e della politica ed afferma che la politica agisce su suggerimenti.

La politica può entrare nel merito della programmazione economica in base alle segnalazioni dei cittadini.

Continua affermando che la seconda Commissione si è trovata ad analizzare debiti fuori bilancio con sopralluoghi effettuati due anni dopo il sinistro.

Il ruolo della politica dovrebbe, a suo avviso, intervenire in questo passaggio che va dai servizi manutentivi fino ad arrivare alla chiusura del processo per capire anche cosa non ha funzionato nell'analisi degli incidenti.

Cons.re Vesco:

Afferma di condividere gli interventi di tutti i consiglieri che lo hanno preceduto e, da parte sua, prima di attribuire colpe ai dirigenti, parlerebbe di colpa della politica che ha l'onere di controllare il funzionamento tecnico dei settori e dell'attività dei dirigenti. Chiede poi di sapere se nei confronti di chi sbaglia ci sono gli estremi per una sanzione disciplinare arrivando anche al licenziamento anche se i dirigenti sono vincitori di concorso.

Escono dall'aula i Cons.ri: Caldarella I e Raneri

Presenti n. 23

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 187/2014 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI - NELLA CAUSA CIVILE RUISI IGNAZIO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 50622/2008.**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare con verbale n.125 del 13/11/2014;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 03/11/2014;

Con n. 16 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.23

Assenti n.7 (Caldarella I., D'Angelo, Intravaia, Longo, Milito S. (62), Pirrone e Raneri,).

Votanti n.18

Voti contrari n.2 (Calvaruso e Caldarella G.)

Astenuti n. 5 (Fundarò, Vario, Nicolosi, Di Bona e Milito S. (59) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 187/2014 emessa dal Tribunale di Trapani, nella causa civile iscritta al N.R.G. 50622/08 promossa dal Sig. Ruisi Ignazio contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **18.500,00** dovrà farsi fronte in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi e per effetti dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- visto l'importo pari a € 2.500,00 – franchigia – è a carico dell'Ente – giusta art. 22-polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la FARO ASSICURAZIONI s.p.a., mentre , per la differenza, si provvederà a fare accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della FARO ASSICURAZIONI e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6° codice delle Assicurazioni private di cui al D.lgs. n. 209/2005;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14/12/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

